

Criteria di applicazione validi a partire dal 01.01.2024 ultimo aggiornamento: dicembre 2024	
REQUISITI	PRODUZIONE CORTOMETRAGGI
Opere ammissibili (articolo 4, comma 1b e articolo 13 dei Criteri di applicazione vigenti):	Sono ammesse opere, anche seriali, di durata complessiva <u>non superiore ai 52 minuti</u> , di elevata qualità sotto il profilo della produzione e l'aspetto creativo, e di importanza cruciale per il sostegno di giovani talenti locali e lo sviluppo dell'Alto Adige quale location per produzioni filmiche.
Opere NON ammissibili (articolo 4, comma 4 dei Criteri di applicazione vigenti):	Spot pubblicitari, video musicali, trasmissioni di attualità, trasmissioni sportive, spettacoli televisivi, reality tv e format docutainment. <i>Nell'ambito del sostegno al cortometraggio, IDM sostiene cortometraggi cinematografici, televisivi e web che si prestino a uno sfruttamento settoriale tipico a livello nazionale e/o internazionale (festival, cinema, servizio di media audiovisivo lineare e servizio di media audiovisivo a richiesta). Quindi, non sono ammessi al finanziamento i cortometraggi destinati principalmente a contesti e forme di distribuzione diversi, come installazioni, mostre, gallerie, musei, teatri, proiezioni in spazi pubblici. Lo stesso discorso vale per i cortometraggi realizzati esclusivamente per scopi educativi e informativi e per internet.</i>
Importo del contributo (articolo 13, comma 2 dei Criteri di applicazione vigenti):	<ul style="list-style-type: none"> • Il massimale di contributo è pari a <u>30.000,00 euro</u>; • L'agevolazione di IDM può ammontare al massimo al <u>70%</u> dei costi complessivi dell'opera.
Chi può e chi presenta la domanda (articolo 3 dei Criteri di applicazione vigenti):	<p>Possono presentare domanda di contributo le imprese di produzione televisiva e cinematografica, indipendentemente dal Paese ove sono costituite o in cui operano tramite una filiale.</p> <p>In caso di coproduzioni, il produttore che deve presentare domanda è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coproduzione senza partecipazione italiana/altoatesina: produttore maggioritario in base alla distribuzione dei diritti; • Coproduzione con partecipazione italiana: produttore italiano (anche se minoritario); • Coproduzione con partecipazione altoatesina: produttore altoatesino (anche se minoritario).
Effetto Territoriale (articolo 14, comma 1 dei Criteri di applicazione vigenti):	<p>Per il finanziamento al cortometraggio deve essere raggiunto un effetto territoriale pari ad almeno il 60% dell'ammontare del contributo richiesto.</p> <p>L'effetto territoriale deve essere raggiunto in particolare tramite il <u>coinvolgimento di professionisti e filmmaker altoatesini nel team creativo o come capireparto</u> (produzione, sceneggiatura, regia, recitazione, fotografia, montaggio, scenografia e musica...).</p>
Modalità e termini di presentazione delle domande (articolo 6 dei Criteri di applicazione vigenti):	<ul style="list-style-type: none"> • La domanda di contributo deve essere presentata tramite il portale online https://filmfund.idm-suedtirol.com/index.php?lang=IT • La domanda di contributo deve pervenire <u>prima del primo giorno di riprese</u>; • Almeno 10 giorni lavorativi prima del termine di scadenza per la presentazione della domanda deve essere sostenuto un colloquio di consulenza con un/una referente del fondo. Per prenotare il colloquio di consulenza, è richiesto l'invio di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Soggetto dell'opera; ○ Piano finanziario complessivo dell'opera; ○ Piano dei costi dell'opera, con indicazione – su colonna separata – delle spese con effetto territoriale; ○ Cronoprogramma.

	<p>I termini per la presentazione delle domande sono consultabili al seguente indirizzo: https://www.film.idm-suedtirol.com/it/funding/termini-di-presentazione-della-domanda.</p>
<p>Tempistiche:</p>	<p>Entro circa sei settimane dalla scadenza della presentazione della domanda: revisione e valutazione delle opere da parte di IDM e di un gruppo di esperti in base a criteri contenutistici, culturali ed economici.</p> <p>Entro sette-otto settimane dalla scadenza della presentazione della domanda: su raccomandazione del gruppo di esperti per l'accettazione o il rifiuto della domanda di finanziamento, il direttore di IDM determina infine i progetti da finanziare. La decisione viene comunicata per iscritto.</p> <p>In caso di esito negativo, la società di produzione riceverà un preavviso di rigetto della domanda. Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, la società di produzione può presentare delle proprie osservazioni o richiedere un'audizione. Trascorso questo periodo di 30 giorni, IDM invia la comunicazione di rigetto definitivo.</p> <p>In caso di esito positivo, la lettera di conferma corrisponde a un impegno di finanziamento limitato nel tempo, entro il quale il finanziamento dell'opera deve essere chiuso e deve essere preparato un preventivo finale dei costi.</p>
<p>Ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda:</p>	<p>Una domanda presentata può essere ritirata senza giustificazione fino a un massimo di due settimane dopo la scadenza del termine di presentazione. In tal caso, la candidatura si considera non presentata.</p> <p>Un ritiro dopo questo termine è invece possibile solamente in casi eccezionali. Qualora il ritiro dovesse avvenire dopo oltre due settimane dalla scadenza del termine di presentazione, deve pervenire a IDM una richiesta scritta, motivata in modo dettagliato, entro le ore 18.00 del giorno precedente la data della riunione di valutazione del gruppo di esperti. IDM si riserva il diritto di accettare o respingere la richiesta di ritiro.</p> <p>I progetti che non sono stati ammessi a contributo possono essere presentati <u>una seconda volta</u> dopo un ulteriore colloquio di consulenza e solo a seguito di <u>modifiche sostanziali</u> all'opera, come per esempio una nuova sceneggiatura o la conferma di una componente decisiva di finanziamento.</p>
<p>Documenti necessari per la richiesta di finanziamento in tedesco o italiano (articolo 15, comma 1 dei Criteri di applicazione vigenti):</p>	<p>Opere non seriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto* (max. 2 pagine A4, carattere min. 10, interlinea min. 1,5); • Sceneggiatura* o, se di genere documentario, trattamento*. <p>Opere seriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soggetto breve di serie* (max. 2 pagine A4, carattere min. 10, interlinea min. 1,5); • Almeno la sceneggiatura o, se di genere documentario, trattamento della puntata pilota*; • Progetto di serializzazione, con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento*. <p>Per tutte le opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestazione dei diritti di utilizzazione (soggetto, copione, titolo, biografia...); • Dettagliato preventivo dei costi complessivi, compresi i documenti giustificativi relativi alle voci principali elencate in preventivo. È necessario indicare su colonne separate le spese previste in altri territori (regioni, Stati, ecc.);

- Un piano di produzione dettagliato*;
- Piano finanziario complessivo, inclusi i documenti attestanti il finanziamento delle voci confermate;
- Piano di distribuzione/sfruttamento commerciale dell'opera* (se esistenti, allegare Lol/deal memo/contratti di distributori, broadcaster/piattaforme, festival...);
- Piano di lavorazione;
- Contratto di coproduzione (se esiste un rapporto di coproduzione);
- Contratto di regia;
- Producer's note* e director's note* inerente all'opera e alla sua realizzazione;
- Elenco del cast e della troupe previsti, con evidenza del coinvolgimento di professionisti o ditte riconosciuti da IDM come effetto territoriale. Gli accordi vincolanti devono essere documentati. Per documentare l'effetto territoriale devono essere allegati i corrispondenti certificati del luogo di nascita, o del luogo di residenza, o della sede aziendale, o diploma della scuola di cinema "ZeLIG" (a partire dal corso di formazione 2007-2010) o conseguimento di un titolo da meno di 24 mesi presso la Libera Università di Bolzano;
- L'attestazione delle risorse finanziarie proprie (5% dei costi complessivi), la liquidità deve essere comprovata da una conferma bancaria oppure da una garanzia bancaria o assicurativa;
- Panoramica delle richieste già presentate o ancora in programma ad altri enti erogatori di contributi, compreso lo status quo;
- Profilo e filmografia della società richiedente e di eventuali società di coproduzione, curricula con filmografia di produttori e coproduttori, redatti secondo le norme in uso nel settore cinematografico e televisivo;
- Curricula con filmografia del/della sceneggiatore/sceneggiatrice e del/della regista redatti secondo le norme in uso nel settore audiovisivo;
- Contratto con la produzione esecutiva (se esistente);
- Estratto del registro delle imprese della società di produzione richiedente, nonché la copia dei bilanci e dei conti economici relativi agli ultimi due esercizi;
- Link ai lavori precedenti del/della regista;
- Moodboard e/o altri materiali artistici, se esistenti;
- Indicazione delle possibilità di formazione e aggiornamento offerte al personale altoatesino nell'ambito della realizzazione dell'opera (ad es. tirocini);
- Compilazione del Bechdel Wallace Test e del Chavez Perez Test;
- Conferma dell'avvenuto versamento dell'importo richiesto di 16,00 € per i diritti di presentazione della domanda. Come causale si prega di indicare il nome dell'opera e del richiedente. Il conto corrente di IDM è il seguente:

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
C/C intestato a: IDM Südtirol Alto Adige
IBAN: IT23 Q 05696 11600 000004070X01
BIC: POSOIT22XXX

IDM si occuperà di ottenere per ciascuna domanda di contributo le marche da bollo previste per legge.

I documenti contrassegnati con asterisco () devono essere messi a disposizione per la valutazione in versione tedesca o italiana e relativa traduzione in inglese o in versione originale inglese.*

Sulla pagina web di IDM Film Commission Südtirol (area download) sono disponibili documenti e template da scaricare e utilizzare per la compilazione della domanda di contributo: <https://www.film.idm-suedtirol.com/it/funding/area-download>.

Schema di calcolo:	<p>A scelta la produzione può presentare uno di questi modelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il modello “Piano dei costi di coproduzione” della Direzione generale Cinema e audiovisivo (MIC); • il modello “Kalkulationshilfe” dell’ÖFI (Österreichisches Filminstitut); • il modello “Kalkulationsschema Spiel- und Dokumentarfilm” dell’FFA. <p><i>I costi con effetto territoriale devono essere riportati in modo dettagliato, separato e chiaramente distinguibile.</i></p>
Costi ammessi (articolo 5 dei Criteri di applicazione vigenti):	<p>Per il calcolo dei costi si devono prendere in considerazione i costi complessivi relativi all’opera di cui si è richiesto il contributo.</p> <p>Sono altresì ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oneri sociali; • Costi (interessi e spese bancarie) per i finanziamenti intermedi o prefinanziamenti legati all’opera, ma non per le risorse finanziarie proprie; • Costi di preparazione: fino al 2,5% dei costi di produzione (fino al 10% per le opere audiovisive difficili o per le quali è necessario uno sviluppo che comporta costi elevati per ragioni comprensibili); • Costi di revisione: 3% dell’ammontare del contributo per la società di revisione. <p><i>Ai fini del calcolo dei costi di produzione non si tiene conto dell’IVA (Imposta sul valore aggiunto). Nel piano dei costi è necessario fare riferimento sempre agli importi netti.</i></p> <p><i>Ricordiamo che la gestione del bilancio di produzione deve essere improntata ai criteri di economicità e adeguatezza.</i></p>
Costi NON ammessi:	<ul style="list-style-type: none"> • Diarie per le giornate di ripresa in Alto Adige di personale <u>senza effetto territoriale</u>; • Le infrastrutture aziendali (fotocopiatrice, affitto dell’ufficio, corrispondenza) sono già coperte dalle spese generali; • Costi relativi alla distribuzione dell’opera; • Interessi sulle risorse finanziarie proprie del 5%.
Spese generali, producer’s fee & riserva per gli imprevisti (articolo 5, comma 2 e 3 dei Criteri di applicazione vigenti):	<p>Opere cinematografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese generali: fino a un massimo del 7,5% dei costi totali netti dell’opera; • Producer’s fee: fino a un massimo del 7,5% dei costi totali netti dell’opera; • Riserva per gli imprevisti: fino a un massimo del 5% dei costi totali netti dell’opera. <p>Opere televisive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spese generali: fino a un massimo del 6% dei costi totali netti dell’opera (fino ad un massimo di 500.000,00 euro); • Producer’s fee: fino a un massimo del 7,5% dei costi totali netti dell’opera. <p><i>Non sono ammesse riserve per gli imprevisti per le opere televisive.</i></p>
Prestazioni proprie e l’utilizzo di mezzi e servizi interni (articolo 13, comma 4 dei Criteri di applicazione vigenti):	<ul style="list-style-type: none"> • I costi che rientrano come “prestazioni proprie e utilizzo di mezzi e servizi interni” riguardano <u>sia quelli della casa di produzione richiedente che quelli di eventuali coproduttori coinvolti</u>; • I costi del personale: <ul style="list-style-type: none"> ○ I costi per il personale relativi a dipendenti devono essere calcolati al prezzo di mercato. ○ I costi per il personale relativi a titolari, amministratori o soci devono essere calcolati a un importo inferiore del 25% rispetto al prezzo di mercato.

	<ul style="list-style-type: none"> • I costi relativi a mezzi, servizi e beni messi a disposizione dai produttori (ambienti, facilities, strutture, materiale tecnico, materiale d'archivio...) devono essere calcolati a un importo inferiore del 25% rispetto al prezzo di mercato. Si prega di allegare i preventivi dettagliati, se possibile, già al momento della presentazione della domanda; • Si prega di contrassegnare chiaramente le prestazioni proprie e l'utilizzo di mezzi e servizi interni nel preventivo dei costi, poiché questi sono ammissibili in sede di rendicontazione finale solo per l'ammontare calcolato al momento della presentazione del preventivo. <p><i>Le prestazioni proprie possono essere accantonate.</i></p>
Accantonamenti e forniture di servizi a titolo gratuito:	<ul style="list-style-type: none"> • La rinuncia provvisoria al compenso per la propria prestazione (accantonamento) e l'erogazione di prestazioni a titolo gratuito (fornitura di servizi a titolo gratuito) sono accettati in un importo adeguato all'opera e sono ammissibili in sede di rendicontazione finale solo per l'ammontare calcolato al momento della presentazione del preventivo; • Gli accantonamenti e le forniture di servizi a titolo gratuito devono essere riportati nel piano finanziario e attestati mediante una dichiarazione di consenso sottoscritta dalle parti coinvolte (questo vale sia per la società richiedente che per terzi); • Gli accantonamenti e le forniture di servizi a titolo gratuito devono essere riportati nel piano dei costi (questo vale sia per la società richiedente che per terzi).
Risorse finanziarie proprie (articolo 9, comma 2 dei Criteri di applicazione vigenti):	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno il 5% dei costi complessivi preventivati. Le risorse finanziarie devono essere apportate in forma di disponibilità liquida (deposito bancario attestato mediante ricevuta bancaria oppure prestito bancario); • Per le coproduzioni si fa riferimento alla quota delle rispettive parti; • Per le coproduzioni televisive, l'ammontare delle risorse finanziarie proprie viene calcolato detraendo dai costi di produzione complessivi la quota di coproduzione (ma non la quota di licenza) dell'emittente televisiva. Se dal contratto tra la produzione e l'emittente televisiva non si evince la quota di licenza, verrà presunto che questa ammonti al 50% dell'apporto del coproduttore televisivo.
Come calcolare l'effetto Alto Adige (articolo 14 e allegato C dei Criteri di agevolazione vigenti):	<p>Nei successivi punti sono state elencate alcune linee guida per facilitare il calcolo dell'effetto territoriale in Alto Adige e dalle quali si può capire quali sono i costi ammessi per il calcolo di tale effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale con residenza in Alto Adige; • Personale nato in Alto Adige; • Personale che è stato residente in Alto Adige per almeno dieci anni consecutivi; • Personale diplomato alla scuola Zelig dalla classe 2007-2010; • Personale laureato presso la Libera Università di Bolzano (entro 24 mesi dal conseguimento del titolo); • Ditte con sede legale in Alto Adige; • Ditte con sede operativa in Alto Adige, se rispetta i presupposti dell'Allegato C dei Criteri di applicazione vigenti; • Noleggio auto: se gli operatori hanno almeno una filiale registrata in Alto Adige. I veicoli devono essere noleggiati o riconsegnati in Alto Adige e destinati all'uso prevalentemente sul territorio altoatesino. Al momento della rendicontazione finale deve essere presentato il costo totale del servizio, l'elenco dei veicoli noleggiati (veicolo con targa, numero di giorni) e il voucher con indicazioni di data e luogo del noleggio e/o restituzione del mezzo inclusa la targa del rispettivo veicolo; • Pedaggio autostradale: accettato con ricevute che attestano sia l'entrata che l'uscita dall'autostrada entro il confine della Provincia di Bolzano;

	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per il carburante: ricevute dei distributori di benzina in Alto Adige e tessere per il carburante timbrate dai fornitori di servizi locali; • Costi di finanziamento: se l'istituto di credito titolare del conto ha sede in Alto Adige; • Costi di pernottamento: in strutture alberghiere in Alto Adige; • Indennità di chilometraggio: se l'autovettura è immatricolata in Alto Adige o il proprietario risiede in Alto Adige, per il calcolo del rimborso chilometrico sono valide le tabelle ACI; • Assistenza all'infanzia sul set: se la struttura di assistenza è situata in Alto Adige o se il servizio è fornito da una persona con effetto Alto Adige; • Costi per la rendicontazione finale: se la società di revisione dei costi ha la sede legale o una filiale in Alto Adige; • Noleggio di location: in location situate in Alto Adige; • Costi di assicurazione: i costi di assicurazione sono ammessi come effetto territoriale se l'impresa di assicurazione ha sede in Alto Adige. Se il contratto assicurativo viene stipulato tramite una subagenzia/agente, anche la sede di quest'ultimo/a deve essere in Alto Adige; • Spese di viaggio: le spese di viaggio per e/o dall'Alto Adige prenotate tramite un'agenzia di viaggi altoatesina e direttamente collegate alla produzione finanziata possono essere riconosciute come effetto territoriale altoatesino. IDM si riserva il diritto di imporre degli importi massimali; • Diarie: per il personale con effetto Alto Adige sono sempre riconosciute come effetto territoriale, anche se le riprese si svolgono al di fuori dell'Alto Adige; • Spese generali e producer's fee: se la società di produzione che percepisce il finanziamento ha sede in Alto Adige. <p><i>Si precisa che, di norma, è escluso un doppio effetto territoriale relativo ai professionisti locali. Qualora una maestranza venisse riconosciuta effetto territoriale in diversi territori, spetta alla produzione decidere in quale effetto territoriale debba essere calcolato il costo del professionista in questione.</i></p> <p><i>In caso di dubbi, si prega di contattare IDM Film Commission Südtirol già al momento del calcolo del preventivo.</i></p>
CUP - Codice unico di progetto (articolo 22, comma 1 dei Criteri di applicazione vigenti):	Si ricorda inoltre che dal momento della ricezione della sua comunicazione, deve essere riportato il codice CUP su tutta la documentazione contabile (fatture, parcelle e note di compenso occasionale) relativa alle spese con effetto territoriale.
Green Shooting (articolo 7, comma 1e dei Criteri di applicazione vigenti):	Le certificazioni per la sostenibilità ambientale dell'opera riconosciute da IDM sono: <ul style="list-style-type: none"> • Green Shooting (Alto Adige); • ÖFI/ÖFI +/FISA +, Österreichisches Umweltzeichen UZ76 (Austria); • Ökologische Standards (Germania); • Green Film. <p><i>Nell'eventualità di adesione a un protocollo diverso da quelli sopra citati, vi preghiamo di contattare IDM Film Commission Südtirol.</i></p> <p><i>Per maggiori informazioni, consigliamo di consultare la pagina web di IDM Film Commission Südtirol dedicata alle riprese ecosostenibili: https://www.film.idm-suedtirol.com/it/film-commission/green-shooting</i></p>
Liquidazione contributo:	<ul style="list-style-type: none"> • 70% alla chiusura del finanziamento + presentazione di documentazione richiesta + inizio riprese + redazione dichiarazione d'impegno unilaterale; • 30% dopo l'esito positivo della revisione della rendicontazione finale dei costi.

	<p>Di norma, le modalità di liquidazione del contributo e di erogazione delle rate vengono stabilite nella Dichiarazione d'impegno unilaterale dell'opera nell'ambito del margine di discrezionalità di IDM e possono variare da opera a opera. È possibile chiedere una proroga della scadenza rendicontativa, ma solo per gravi e motivate ragioni.</p> <p><i>Si prega di notare che, in caso di società di produzione con sede legale in Italia, IDM è obbligata a trattenere una ritenuta del 4% per ogni rata di contributo concesso. La trattenuta viene versata all'erario direttamente da IDM. La relativa attestazione verrà trasmessa alla società di produzione l'anno successivo e, con tale dichiarazione, essa potrà portare di nuovo in detrazione la somma trattenuta dal proprio imponibile fiscale.</i></p>
<p>Prima rata (allegato B dei Criteri di applicazione vigenti):</p>	<p>La liquidazione della prima rata del 70% avviene, in seguito all'esito positivo della revisione giuridica finale dell'opera e al successivo rilascio della Dichiarazione d'impegno unilaterale.</p> <p>Si prega di presentare la documentazione entro la data comunicata in fase di conferma del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apertura di conto corrente dedicato all'opera; • Conferma delle coordinate bancarie da parte dell'istituto bancario; • Preventivo finale dei costi complessivi; • Piano di finanziamento definitivo e attestazione della chiusura del finanziamento allegando relativa documentazione; • Versione finale della sceneggiatura; • Piano di lavorazione finale; • Elenco definitivo di cast e troupe, con evidenza del coinvolgimento di professionisti o ditte riconosciuti da IDM come effetto territoriale; • Elenco definitivo delle location; • Stipulazione polizza assicurativa materiali + stipulazione polizza assicurativa in caso di annullamento dell'opera a favore di IDM; • Versione finale del piano di produzione dell'opera; • Le società di produzione che non hanno sede legale in Italia dovranno certificare che non sono soggette a imposte in Italia, così che IDM possa erogare le rate del contributo senza la ritenuta del 4%. Quindi, è necessario presentare un certificato di residenza da parte dell'agenzia delle entrate competente.
<p>Seconda rata / Rata finale (allegato B dei Criteri di applicazione vigenti):</p>	<p>La rata finale del 30% viene liquidata previo esito positivo della revisione della rendicontazione finale delle spese complessive sostenute per l'opera.</p> <p>È necessario presentare la seguente indicazione, entro 12 mesi dal primo sfruttamento dell'opera (se non definito diversamente dalla Dichiarazione di impegno unilaterale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto finale dei costi complessivi firmato dal produttore e da tutti i singoli coproduttori (confronto dettagliato dei costi previsti a budget indicati nella dichiarazione unilaterale / costi effettivi); • Rendiconto finale dei costi con Effetto Alto Adige (confronto dettagliato dei costi previsti a budget indicati nella dichiarazione unilaterale / costi effettivi); • Elenco delle fatture per le quali il pagamento non è stato ancora effettuato; • Mastrino contabile per ogni voce del rendiconto (file excel, elenco delle registrazioni indicando data, numero documento, destinatario / versante, causale); • Mastrino contabile per le voci con Effetto Alto Adige - se non indicato nel mastrino contabili dei costi complessivi; • Rapporto scritto sugli scostamenti delle capo voci in eccedenza del +/-20% tra costi previsti a budget e costi effettivi;

	<ul style="list-style-type: none"> • Stato del finanziamento complessivo (confronto finanziamento previsto indicati nella dichiarazione unilaterale / consuntivo con indicazione dei pagamenti da ricevere a saldo); • Evidenza degli incassi dei singoli componenti di finanziamento (estratto conto bancario); • Contratti con i finanziatori / coproduttori non inclusi, originariamente, nel piano di finanziamento; • Indicazione di eventuali proventi che comportano una riduzione dei costi (es. sconti, vendita di materiale di scena, indennità, Product Placement...); • Elenco definitivo del cast e della crew con indicazione dell'eventuale Effetto Alto Adige; • Diari di lavorazione e ordini del giorno di tutto il periodo delle riprese (luoghi delle riprese, numero dei giorni delle riprese, periodo delle riprese, persone coinvolte...); • Protocollo dell'assicurazione in caso di danni; • Attestazione del completamento della copia zero (es. DDT del laboratorio); • Attestazione dell'avvenuto deposito di copia dell'opera in un archivio nazionale (es. Cineteca Nazionale); • Indicazione della durata e del formato dell'opera; • Indicazione di data, luogo/canale televisivo del primo sfruttamento dell'opera (première a un festival, uscita in sala o prima messa in onda...); • Lettera di attestazione firmata (viene fornita dal revisore); • Materiale promozionale dell'opera (almeno dieci foto di scena, video o foto del backstage, locandina, trailer, pressbook...); • Link di download / file dell'opera per l'archiviazione.
<p>Note sulla rendicontazione delle spese sostenute:</p>	<p>Per quanto riguarda la rendicontazione finale, si prega di notare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 23 dei Criteri di applicazione vigenti: per verificare la regolare attuazione delle opere agevolate, IDM esegue controlli a campione su almeno l'8% delle opere stesse. Alle opere sorteggiate verrà effettuato un controllo sul 100% delle spese sostenute in Alto Adige; • Mancato raggiungimento dei costi di produzione previsti e del piano finanziario: verrà operata una riduzione dell'importo finanziato percentualmente conforme allo scarto tra i costi previsti e quelli in essere. Ne consegue che la rata finale non sarà liquidata integralmente; • Superamento dei costi di produzione previsti e del piano finanziario: non vi sarà un aumento a posteriori della somma stanziata per il contributo; • Mancato raggiungimento dell'effetto territoriale e delle giornate di ripresa in Alto Adige: verrà operata una riduzione del contributo stanziato percentualmente conforme allo scarto. Gli scostamenti dalle linee guida sono ammessi solo per motivi seri e giustificati, di conseguenza le modifiche alle informazioni fornite nella domanda, nella conferma del contributo e nella Dichiarazione d'impegno unilaterale devono essere comunicate a IDM Film Commission Südtirol immediatamente e per iscritto; • Scostamenti dalle condizioni specifiche: scostamenti dalle indicazioni contenute nella domanda, nella conferma di concessione del contributo e nella Dichiarazione d'impegno unilaterale devono essere immediatamente comunicati in forma scritta a IDM Film Commission Südtirol e da essa espressamente approvati. Di norma, IDM Film Commission Südtirol si adopera per individuare una soluzione atta a garantire il rispetto delle condizioni specifiche dell'opera; • Possono essere riconosciute solo le spese per le quali sia stata emessa regolare fattura/ricevuta e che risultino effettivamente pagate. I singoli documenti devono poter essere chiaramente riconducibili all'opera e, dove necessario, devono riportare il CUP;

	<ul style="list-style-type: none"> • Si prega di <u>conservare ricevute e contratti originali</u> per la consultazione. Se richiesto, sarà necessario trasmetterne copia a IDM o alla società esterna di revisione contabile per i controlli a campione; • Nel contesto della verifica della rendicontazione finale, è possibile che venga richiesta la trasmissione di materiale scritto esplicativo, la compilazione di una distinta delle spese oppure altra documentazione scritta.
Riferimento al sostegno (articolo 25, comma 1 e 2 dei Criteri di applicazione vigenti):	<p>Nei titoli di testa e di coda delle opere finanziate si dovrà fare riferimento al sostegno di IDM, così come ogni qualvolta vengano menzionati i partner finanziatori dell'opera sovvenzionata in pubblicazioni, materiali promozionali e in altre comunicazioni.</p> <p><i>Per l'invio del manuale d'uso e il pacchetto dei loghi è necessario mettersi in contatto direttamente con i referenti del fondo.</i></p>
Proiezione in Alto Adige (articolo 25, comma 3 e articolo 26, comma 4 dei Criteri di agevolazione vigenti):	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di opere cinematografiche, è obbligatorio organizzare in Alto Adige almeno una proiezione dell'opera con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali; • Il lancio di tutte le opere sovvenzionate nell'ambito del sostegno alla produzione di cortometraggi deve avvenire in un Paese dello Spazio economico europeo entro massimo 30 mesi dalla data della conferma della concessione di contributo.
Informazioni legali:	<ul style="list-style-type: none"> • Il numero dei progetti ammessi a contributo dipende dalla disponibilità di fondi di IDM Film Commission Südtirol l'anno in corso. Non sussiste in alcun modo il diritto di ottenere l'assegnazione dei fondi che a fine anno risultino ancora disponibili. Inoltre, non è possibile richiedere un aumento dei contributi già concessi; • In linea di massima, IDM si riserva la facoltà di non concedere l'intero importo del finanziamento richiesto; • La decisione di accoglimento o rigetto è un atto amministrativo contro il quale può essere presentato ricorso entro i termini previsti dalla legge. I termini sono indicati nella comunicazione di conferma o di rigetto della domanda; • Nel caso di dichiarazioni non veritiere o di omissione di informazioni dovute, la domanda viene rigettata o, nel caso di un contributo già concesso, esso viene revocato immediatamente e il beneficiario/la beneficiaria è tenuto/a alla restituzione dell'importo indebitamente percepito; • In caso d'interruzione dell'opera, indipendentemente dalla causa, ne risponde il/i produttore/i. IDM può esigere la restituzione dell'intero contributo; • Il beneficiario/la beneficiaria risponde del contributo concesso. In caso di coproduzioni, può essere chiesto ai coproduttori di rispondere in via solidale; • Si prega di notare che non sussiste alcun diritto alla concessione del contributo.

Con il presente documento speriamo di avervi fornito informazioni utili e chiare. Vi ringraziamo fin da ora per un vostro feedback sulla sua completezza e la sua comprensibilità. Buon lavoro!